

CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENINO - ALTO ADIGE
REGIONALRAT TRENINO - TIROLER ETSCHLAND

UFFICIO RESOCONTI CONSILIARI
AMT FÜR SITZUNGSBERICHTE

SEDUTA

89.

SITZUNG

13-12-1962

Presidenza del

PRESIDENTE uscente: ROSA

indi del PRESIDENTE eletto: PUPP



INDICE

« Elezione del Presidente del Consiglio regionale »

pag. 3

« Elezione del Vicepresidente del Consiglio regionale »

pag. 5

INHALTSANGABE

« Wahl des Präsidenten des Regionalrates »

Seite 3

« Wahl des Vizepräsidenten des Regionalrates »

Seite 5

A CURA DELL'UFFICIO
RESOCONTI CONSILIARI

Ore 10.38.

PRESIDENTE: La seduta è aperta. Appello nominale.

VINANTE (Segretario questore - P.S.I.):
(fa l'appello nominale).

PRESIDENTE: Lettura del processo verbale della seduta 11.12.1962.

VINANTE (Segretario questore - P.S.I.):
(legge il processo verbale).

PRESIDENTE: Osservazioni sul verbale? Nessuna, il verbale è approvato.

1° punto dell'Ordine del giorno: « *Elezione del Presidente del Consiglio regionale* ».

Vi sono proposte da parte dei singoli gruppi?

La parola al cons. Brugger.

BRUGGER (S.V.P.): Im Namen der Vertreter der deutschen Volksgruppe schlage ich als Präsident des Regionalrates Herrn Dr. Ing. Alois Pupp vor.

(In nome dei rappresentanti del gruppo etnico tedesco propongo il dott. ing. Alois Pupp quale Presidente del Consiglio regionale).

BRUGGER (S.V.P.): Come rappresentante del gruppo linguistico tedesco, propongo quale Presidente del Consiglio regionale il Dr. Ing. Alois Pupp.

PRESIDENTE: La parola al cons. Segnana.

SEGNANA (D.C.): Il gruppo della D.C. accoglie senz'altro la proposta fatta dal capogruppo della S.V.P., ed è d'accordo nel dare il proprio voto all'ing. Alois Pupp.

PRESIDENTE: La parola al cons. Raffaelli.

RAFFAELLI (P.S.I.): Il mio gruppo si associa alle proposte fatte.

PRESIDENTE: La parola al cons. Nardin.

NARDIN (P.C.I.): Nell'associarmi alla proposta fatta, è mio dovere, oltre che piacere, esprimere al Presidente avv. Rosa che lascia questo incarico, un vivo ringraziamento per l'opera svolta in questo Consiglio, svolta con quella cordialità, con quel senso di misura, che abbiamo altamente apprezzato.

Nello stesso tempo rivolgo volentieri al collega Pupp, col quale collaboriamo da lunghi anni in questa e in altre sedi, l'auspicio che egli

sappia guidare il Consiglio regionale con quella dirittura e capacità che ha più volte dimostrato. Mi auguro che questo avvenga, soprattutto tenendo conto del momento delicato che viviamo sul piano nazionale e locale, nel senso che egli, che appartiene a un partito che più volte ha dimostrato l'ambizione di strumentalizzarsi, per fini di parte non sempre locali, questo consenso e altri consensi, egli sappia sottrarsi a eventuali ipoteche di partito e sappia essere permanentemente il Presidente del Consiglio, il Presidente di tutti i consiglieri. Soltanto in questa maniera sarà garantito che il Consiglio regionale divenga sempre più presidio non soltanto di libertà, ma un istituto pronto a guidare e a stimolare la lotta per la democrazia, l'azione per lo sviluppo economico-sociale, l'azione per la pacifica convivenza tra italiani, sudtirolesi e ladini, soprattutto a favore dei lavoratori e delle popolazioni del Trentino - Alto Adige.

PRESIDENTE: La parola al cons. Tanas.

TANAS (P.S.D.I.): A nome del gruppo socialdemocratico dichiaro di associarmi alla proposta fatta dal capogruppo della S.V.P. e perciò il nostro gruppo voterà, a Presidente del nostro Consiglio regionale, il cons. ing. Pupp.

PRESIDENTE: La parola al cons. Ceccon.

PREVE CECCON (M.S.I.): On. Presidente, il gruppo del M.S.I. concorda senz'altro in quelle che sono state le designazioni avanzate dai rispettivi gruppi di appartenenza, per due motivi: un motivo statutario che ci impone di seguire una precisa linea, ed un motivo di rapporto umano, di conoscenza di persone, di valutazione politica, che si impone allorchè si propongono a reggere le sorti di un'Assemblea, persone appartenenti ai singoli raggruppamenti politici. A tal riguardo, a nome del M.S.I. deb-

bo senz'altro rivolgere il plauso al Presidente uscente, il plauso più cordiale e sincero, perchè in questo scorcio di sua Presidenza non va dimenticato che egli è passato attraverso atti politici di grande portata e di grande pericolosità. Credo sia l'unico Presidente del Consiglio regionale che abbia avuto la somma ventura di passare integro, attraverso la minaccia dei missili cubani e attraverso le lettere del primo cittadino di Trento, che riproponeva problemi veramente gravi per la incolumità civica. Contemporaneamente dobbiamo riconoscere che sempre ha assolto a questa sua funzione con grande e profondo senso di equilibrio, con grande tatto e soprattutto tenendo presente l'enorme importanza di quelli che sono i rapporti umani che intercorrono fra persone, dimostrandosi uomo, che veramente nel reggere l'Assemblea ha saputo collocarsi al di fuori della mischia.

Anche per il Vicepresidente di questa Assemblea, che ne assume adesso l'incarico di Presidente, noi porgiamo il più cordiale benvenuto e il più sentito augurio di buon lavoro, e siamo certi, profondamente certi e convinti, che anche se egli è diventato adesso il Vicepresidente della S.V.P., saprà senz'altro essere all'altezza del compito che gli viene affidato, in tutto degno del suo predecessore.

PRESIDENTE: Nessuno prende più la parola? La parola al cons. Corsini.

CORSINI (P.L.I.): Signor Presidente, nell'associarmi alla proposta fatta dal capogruppo della S.V.P. per l'elezione a Presidente del Consiglio regionale dell'ing. Alois Pupp, a nome del gruppo misto, per il quale io qui parlo, e a nome mio personale e del P.L.I. che rappresento, voglio dichiararmi completamente d'accordo, non soltanto per quello che è l'adempimento di un disposto statutario, ma anche per la profonda simpatia che ci lega su un piano

umano e per una valutazione politica positiva dell'opera e degli orientamenti che l'ing. Alois Pupp qui rappresenta.

PRESIDENTE: Nessun altro prende la parola? Prego distribuire le schede per la votazione a scrutinio segreto.

Per evitare malintesi, mi permetto di ricordare che sulle schede va scritto il nome.

(Segue votazione a scrutinio segreto).

Esito della votazione: votanti 42, 41 voti per l'ing. cons. Pupp e 1 scheda bianca.

(Applausi).

Eleggo a Presidente del Consiglio regionale l'ing. Alois Pupp, al quale rivolgo, a nome di tutti, i più cordiali, sentiti, affettuosi auguri e lo invito a prendere il mio posto.

PUPP (Presidente Consiglio regionale - S.V.P.): Meine sehr verehrten Herren Kollegen! Gestatten Sie mir einige kurze Worte des Dankes für den Vertrauensbeweis, den Sie mir durch die Wahl zum Regionalratspräsidenten gegeben haben. Ich werde mich bemühen, dieses Vertrauen zu rechtfertigen, indem ich diese Hohe Versammlung objektiv und unparteilich zu leiten bestrebt sein werde.

Die Grundlage aller meiner Entscheidungen wird unsere Geschäftsordnung sein, die wir uns freiwillig gegeben haben und die wir in Bälde auf Grund der gesammelten Erfahrungen ergänzen werden. Aber auch die Geschäftsordnung allein wird uns nicht in die Lage versetzen, alle Schwierigkeiten, die sich während der Verhandlungen in dieser gesetzgebenden Körperschaft ergeben, zu überwinden, wenn wir nicht alle, ohne Ausnahme, vom guten Willen beseelt sind, uns gegenseitig jene persönliche Achtung entgegenzubringen, die wir einander als Menschen schuldig sind.

Auf dieser Grundlage wird es leichter möglich sein, oft scheinbar unüberwindliche Hindernisse zu beseitigen und die Arbeiten dieser Versammlung schneller und zielführender zum Wohle des Volkes unserer Region weiterzutreiben.

Egregi signori colleghi, mi sia permesso alcune brevi parole di ringraziamento per la dimostrazione di fiducia datami con la elezione a Presidente del Consiglio regionale. Cercherò di giustificare questa fiducia dandomi premura di presiedere questa on. Assemblea in modo obiettivo e imparziale.

La base di tutte le mie decisioni sarà il nostro regolamento, datoci liberamente, e che sarà completato fra poco in base alle esperienze fatte. Ma neanche il regolamento solo ci metterà in grado di superare tutte le difficoltà che si presenteranno durante i dibattiti di questo organo legislativo, se tutti, senza eccezioni, non siamo animati dalla buona volontà di portarci a vicenda quella stima personale che ci dobbiamo reciprocamente come uomini.

Su questo fondamento solo sarà più facilmente possibile eliminare ostacoli apparentemente insormontabili e fare proseguire i lavori di questa Assemblea più celeramente e più saggiamente per il benessere della popolazione della nostra Regione.

2° punto dell'Ordine del giorno: « *Elezione del Vicepresidente del Consiglio regionale* ».

Prego fare le proposte. La parola al cons. Segnana.

SEGNANA (D.C.): Il gruppo della D.C. si onora di proporre alla carica di Vicepresidente del Consiglio regionale, il dr. avv. Riccardo Rosa. E giacchè ho la parola, nel momento in cui il cons. avv. Rosa lascia la carica di Presi-

dente del Consiglio regionale, sento il dovere, a nome del mio gruppo, di esprimergli il più vivo ringraziamento per l'opera da lui svolta.

Noi che lo conosciamo da vicino, sappiamo che l'avv. Rosa è una persona che non ama i panegirici. Noi gli possiamo dire una sola cosa: che abbiamo vivamente apprezzato il suo lavoro ed esprimiamo a lui tutta la nostra riconoscenza.

Nel mentre l'ing. Alois Pupp ascende alla Presidenza del Consiglio regionale, noi desideriamo esprimergli le più vive felicitazioni per la sua elezione e porgergli l'augurio più cordiale di buon lavoro. Noi conosciamo l'ing. Pupp, sappiamo della sua bontà, sappiamo del suo equilibrio. Noi siamo certi che egli saprà guidare i lavori del Consiglio regionale con sicurezza e con equanimità.

Quindi noi gli esprimiamo di cuore i più vivi auguri.

PRESIDENTE: La parola al cons. Raffaelli.

RAFFAELLI (P.S.I.): Nell'associarmi, a nome del gruppo del Partito socialista italiano, alla proposta fatta in questo momento dal cons. Segnana per la nomina a Vicepresidente del Consiglio dell'avv. Rosa, esprimo, sempre a nome del gruppo, anch'io la riconoscenza di tutti noi per l'opera svolta dall'avv. Rosa in qualità di Presidente del nostro Consiglio e le felicitazioni all'ing. Pupp per la sua nomina. E' significativo che queste espressioni, che possono essere anche ripetute letteralmente, tanto sono identiche nella sostanza, da un gruppo all'altro, si ripetano anche per la seconda o la terza volta nel corso degli anni nei confronti delle stesse persone. Non è un rituale soltanto al quale si sia legati perchè così si usa. Se è stato possibile per il passato, ed è possibile anche in questa circostanza, trovare unanimità di espres-

sioni, unanimità quindi di pensiero, in un Consiglio che è così naturalmente diverso nelle sue componenti, ciò vuol dire che chi ha lasciato in questo momento la Presidenza e viene proposto per la Vicepresidenza, e chi ha lasciato in questo momento la Vicepresidenza ed è stato eletto alla Presidenza, hanno effettivamente con la loro saggezza, con il loro senso di equilibrio, con la loro capacità moderatrice, saputo meritare gli elogi, gli apprezzamenti che qui sono venuti da tutti i gruppi.

Ed è per questo, ripeto, che diciamo queste cose volentieri, sinceramente, non per adempiere ad una necessità di carattere rituale, ma per riconfermare apprezzamenti che è giusto siano riconfermati.

PRESIDENTE: Chiede ancora qualcuno la parola? La parola al cons. Tanas.

TANAS (P.S.D.I.): Signor Presidente, a nome del gruppo socialdemocratico mi associo alla proposta fatta dal capogruppo della D.C. Desidero innanzitutto rivolgerle il nostro benvenuto alla Presidenza, e il nostro augurio che Ella saprà senz'altro meritare la fiducia unanime che ha avuto questa mattina da tutte le parti del Consiglio.

Desidero, a nome del nostro gruppo, rivolgere un ringraziamento particolare al cons. Rosa, che è stato un Presidente apprezzato da noi tutti. Ha fatto bene il cons. Segnana a dire che per il cons. Rosa non sono necessari lunghi discorsi. I rapporti personali e umani che noi tutti abbiamo con lui, ci possono confermare che la stima che noi tutti abbiamo in lui è stata senz'altro ed è alta.

Quindi, signor Presidente, nella certezza che avremo in lei un Presidente imparziale, un Presidente saggio, io le formulo nuovamente gli auguri di buon lavoro per la seconda parte del nostro mandato.

PRESIDENTE: La parola al cons. Corsini.

CORSINI (P.L.I.): Nel mentre mi associo, a nome del gruppo misto, alla proposta fatta dal capogruppo della D.C. per la elezione a Vicepresidente del Consiglio dell'avv. Rosa, mi è doveroso e gradito porgere a lei, signor Presidente, l'augurio più vivo, accomunato con la nostra più completa soddisfazione, nel momento in cui lei assume la carica di Presidente del Consiglio.

Ma anche a nome esplicitamente degli altri membri del gruppo misto, debbo rivolgere un caloroso saluto e ringraziamento all'avv. Rosa per quanto egli ha dato e fatto con serenità e con imparzialità nella sua funzione, nella sua alta carica di Presidente del Consiglio.

L'unanimità di consensi e l'unanimità di calore che da tutti i gruppi viene posto in queste dichiarazioni, ci accerta che esse non sono soltanto formali, ma provengono dall'animo e sono sincere.

PRESIDENTE: La parola al cons. Ceccon.

PREVE CECCON (M.S.I.): On. Presidente, il M.S.I. ha il piacere di associarsi alla designazione fatta dal gruppo della D.C.

Non ritiene di dover spendere altra parola, perchè se fu unanime la designazione dell'avv. Rosa alla carica di Presidente, logico appare che altrettanta unanimità ci sia, dopo quello che ha dimostrato di fare, alla designazione alla carica di Vicepresidente.

PRESIDENTE: La parola al cons. Nardin.

NARDIN (P.C.I.): Esprimo ancora il mio consenso per questa proposta, e auguro a lei,

signor Presidente, buon lavoro e al nuovo Vicepresidente altrettanto.

E' significativa questa unanimità, sincera, giustamente come ha sottolineato il collega Corsini; sincera unanimità sugli uomini che presiedono questa Assemblea, ed è auspicabile che per il futuro questa fiducia che noi riponiamo oggi sugli uomini, sia sempre più largamente condivisa ed espressa soprattutto sulle cose, cioè all'insegna di una nuova politica qual è quella attesa nel Trentino - Alto Adige.

PRESIDENTE: La parola al cons. Brugger.

BRUGGER (S.V.P.): Die Fraktion der Regionalratsabgeordneten der Südtiroler Volkspartei schließt sich dem Vorschlage des Fraktionsobmannes der christlich-demokratischen Partei, Dr. Segnana, an und nimmt gleichzeitig auch die Gelegenheit wahr, sich anzuschließen an ihren Dank für den scheidenden Präsidenten des Regionalrats, Rechtsanwalt Dr. Rosa, sowie an die Glückwünsche für unseren neuen Regionalratspräsidenten Ing. Pupp, wie sie von all den Parteienvertretern der italienischen Gruppe hier vorgebracht worden sind.

Wir sind sehr dankbar, daß dem jetzigen Regionalratspräsidenten Dr. Ing. Pupp eine einstimmige Wahl zu seinem verantwortungsvollen Amte zuteil geworden ist. Statt der Glückwünsche möchten wir aber noch zusätzlich eine Bitte an all die Kollegen, die hier im Regionalrate vereinigt sind, richten, nämlich, daß wir ihn in seinem Amte zu unterstützen versuchen, daß wir bestrebt sein wollen, die Gemüter nicht allzu hitzig aufeinanderprallen zu lassen, wenn Gegensätze da sind, denn ich glaube, mit diesem Vorsatz und diesem Bestreben ist dem neu bestellten Präsidenten am meisten geholfen und mit diesem Vorsatze

kann auch unterstrichen werden, daß die Glückwünsche am ehrlichsten gemeint sind.

(Il gruppo dei consiglieri regionali della Südtiroler Volkspartei approva la proposta fatta dal capogruppo della DC, dott. Segnana, e coglie l'occasione per associarsi alle espressioni di gratitudine per il Presidente uscente, avv. Rosa, ed agli auguri per il nuovo Presidente del Consiglio regionale, dott. ing. Pupp, presentati dai rappresentanti di tutti i gruppi politici italiani).

Siamo felici che l'attuale Presidente sia stato scelto all'unanimità alla sua carica pesante di responsabilità. Al posto degli auguri vorremmo però rivolgere una preghiera a tutti i colleghi riuniti nel Consiglio: tentiamo di appoggiare il Presidente nell'espletamento della sua carica, tentiamo di non provocare sfoghi troppo impetuosi dei nostri sentimenti in caso di divergenze; credo che questi propositi e questa buona volontà saranno di grande aiuto al nuovo Presidente e potranno dimostrare che gli auguri sono fatti sinceramente).

PRESIDENTE: Chi chiede ancora la parola? Nessuno.

(Segue votazione a scrutinio segreto).

Distribuire le schede per la votazione a scrutinio segreto.

Esito della votazione: votanti 42, voti per l'avv. Rosa 41, 1 scheda bianca.

(Applausi).

Dichiaro eletto a Vicepresidente del Consiglio regionale l'avv. Rosa.

La parola all'avv. Rosa.

ROSA (Vicepresidente - D.C.): Solo una parola: grazie!

(Applausi).

PRESIDENTE: Signori consiglieri, per oggi togliamo la seduta. Riprendiamo domani mattina alle ore 10.

Intanto io invito i signori consiglieri, la stampa e gli impiegati del Consiglio regionale al bar, e poi facciamo la seduta dei capigruppo, dei Presidenti delle Giunte e dei Presidenti dei Consigli provinciali per fissare un ordine di lavoro.

(Ore 11.20).